

ZANZARA TIGRE DOPO LE PROTESTE POPOLARI

Bartolini porta in Regione la mancata disinfestazione

LE NUMEROSE proteste dei cittadini delle frazioni di Ponte Ospedaletto, Badia, Crocetta e Budrio, nel territorio comunale di Longiano, che lamentano un'invasione fastidiosa e pericolosa di zanzara tigre e la carenza di attività di disinfestazione da parte delle strutture pubbliche, sono al centro di un'interrogazione di Luca Bartolini, del gruppo di Alleanza Nazionale, il quale chiede alla Giunta regionale quali urgenti e indifferibili iniziative intenda adottare per risolvere il problema.

L'ESPONENTE di An riferisce che per controllare il fenomeno che si manifesta ormai da alcuni anni «i cittadini si vedono sempre più costretti a metodi di disinfestazione 'fai da te', visto che le amministrazioni locali non intervengono adeguatamente». D'altro canto, evidenzia ancora il consigliere, i costi dei trattamenti necessari sono molto elevati tanto che i Comuni, in particolare quelli di piccole dimensioni, «non dispongono di risorse adeguate a un'efficace lotta alla zanzara tigre, trasformando così il proprio territorio in un vero e proprio allevamento del fastidioso e sempre più pericoloso insetto».

IL CONSIGLIERE regionale Bartolini ritiene importante un maggiore intervento degli enti locali per prevenire centri di diffusione della zanzara tigre, «con particolare attenzione alle frazioni dove il fenomeno è drammaticamente presente» e chiede alla Regione «se non ritenga opportuno offrire il servizio di operatori specializzati che affianchino fisicamente il cittadino nelle operazioni di prevenzione».